



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA-BORGO

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIA - SCUOLE SECONDARIA DI 1° GRADO

Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Ambito territoriale 19

Presidenza e segreteria Alunni Via P. Togliatti n. 865

DSGA e segreteria del Personale Via P. Togliatti n. 831

Borgo S. Giovanni C.a.p. 30015 CHIOGGIA - VE

Tel. 041/400096 e-mail veic85000r@istruzione.it

Circolare n. 90

Chioggia, 21/10/2024

Ai DOCENTI

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per il PTOF triennio 2022/2025
DPR 275/99 art. 3 com. 4

Si invia in allegato, per tutti i docenti dell'I.C. CHIOGGIA-BORGO il documento relativo all'oggetto.

Cordiali aluti

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Sandra Zennaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.gs 39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA-BORGO

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIA - SCUOLE SECONDARIA DI 1° GRADO

Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Ambito territoriale 19

Presidenza e segreteria Alunni Via P. Togliatti n. 865

DSGA e segreteria del Personale Via P. Togliatti n. 831

Borgo S. Giovanni C.a.p. 30015 CHIOGGIA - VE

Tel. 041/400096 e-mail veic85000r@istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti per il nuovo PTOF a.s. 2022-2025

ISTITUTO COMPRENSIVO - "CHIOGGIA BORGO"

Prot. 0008865 del 21/10/2024

II-3 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al Direttore Generale dell'USR

Agli Enti territoriali locali

Alla componente Genitori dell'Istituzione scolastica

Al DSGA e al personale ATA

All'Albo della scuola, sito web,
settore Trasparenza

DECRETO

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per il PTOF triennio 2022/2025 DPR 275/99 art.3 com.4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In premessa vuole sottolineare che dall'a.s. 2024/2025 c'è stato l'accorpamento dell'istituto comprensivo Chioggia 1 all'Istituto Chioggia 3 che è diventato I. C. Chioggia - Borgo, per questo motivo si è resa necessaria una integrazione all'Atto di Indirizzo.

VISTA la nota n.23940 del 19-09-2022 SNV recante "indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, PTOF, rendicontazione sociale)

VISTO Il Decreto-Legge nr. 111 del 6 agosto 2021 e il D.M. 257 del 06/08/2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo D.M. nr. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal M.I.;

TENUTO CONTO

- Del Curricolo Verticale d'Istituto
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione
- del Piano di Miglioramento
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

CONSIDERATO CHE

- le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa a.s. 2022/25, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto del Chioggia 3 (il 24 novembre 2024 ci sarà il rinnovo del Consiglio di istituto Chioggia Borgo), costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo
- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
- il collegio dei docenti è chiamato a redigere **il Piano dell'offerta formativa**, che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti **subirà un aggiornamento dovuto al dimensionamento scolastico**
- il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, gli obiettivi di Costituzione e Cittadinanza, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

RITENUTI FONDAMENTALI i seguenti

Obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, discipline STEM

- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale (vedi corso specifico ad indirizzo musicale), teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace (vedi nuove linee guida di ed. civica), il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (vedi pratica sportiva e più sport a scuola)
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- i) definizione di un sistema di orientamento e di continuità didattica

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2025-26.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

L'attività dell'Istituto Comprensivo Chioggia- Borgo si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elaborerà per l'a.s. 2024-25 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Chioggia- Borgo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione

culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi superiori nei vari indirizzi e le richieste del mondo sociale del lavoro.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio;
- Descrizione dell'utenza dell'istituto;
- Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- Descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- Descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine.

- L'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri device;
- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola primaria e sec. di I grado);
- Potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso il ricorso alla metodologia CLIL in più classi della scuola sec. di primo grado;
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;
- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;
- Incremento e consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze e plusdotazione;
- Attività di inclusione per tutti gli alunni
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;

- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica, sviluppo ecosostenibile;
- Attività di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;

Aspetti contenutistici

Il collegamento del PTOF con il RAV evidenzia come il Piano debba ora essere centrato più sul cuore del processo formativo che sulle attività che lo arricchiscono. Tradotto in termini di progettazione di istituto, questo vuol dire assumere maggiore responsabilità nei confronti degli esiti formativi, esiti dell'INVALSI, ricercando tutte le forme e le azioni – didattiche, educative, strategiche ecc. – per raggiungere obiettivi di miglioramento significativi. Le varie attività sia curricolari sia extracurricolari vanno quindi interpretate in modo che esse possano concorrere a migliorare gli apprendimenti, l'autonomia e la responsabilità degli studenti.

Particolare rilievo, sarà dato al potenziamento delle lingue straniere, sia in ambito curricolare che extracurricolare. Infine, saranno messe in cantiere azioni per il miglioramento degli ambienti di apprendimento, anche attraverso la ricerca di adeguate risorse, sia dal punto di vista delle strumentazioni e dei laboratori – per i quali importanti passi in avanti sono già stati compiuti – sia dal punto di vista delle relazioni personali, che così tanta parte giocano nel processo di apprendimento. Per il sostegno a tutte queste azioni sarà indispensabile che la scuola partecipi alle richieste di fondi sia di origine comunitaria - fondi PNRR, PON – sia di altra provenienza.

Funzionale alla realizzazione di quanto progettato nel piano sarà anche la richiesta di un adeguato numero di docenti per il potenziamento, all'interno dell'organico dell'autonomia.

A tal fine si ritiene necessario:

- proseguire nei progetti di educazione musicale, sportivo, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori anche con la collaborazione di esperti esterni
- stimolare l'apprendimento di lingue straniere, anche facendo ricorso a metodologia CLIL, proponendo anche la possibilità di conseguire certificazioni
- potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving
- potenziare la preparazione tutto l'anno alle prove INVALSI
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento
- prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze
- prevedere specifiche attività per gli studenti su Cittadinanza e Costituzione
- organizzare iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di pronto soccorso e antincendio.

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)

- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale
- ridurre la dispersione scolastica

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto DSA),;
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, problem solving, learning in doing, peer to peer attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...)
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti
- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita
- **implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline in ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise**

Una bella realtà dell'Istituto è quella del Comitato Genitori, che sostiene e collabora attivamente con la scuola, sia nella gestione pratica di alcuni momenti particolari, quali Feste in particolari momenti dell'anno scolastico, sia nella gestione ordinaria come la realizzazione di alcuni progetti rivolti ai nostri alunni. Grazie all'associazione è anche possibile realizzare obiettivi ambiziosi e condividere un'idea di scuola attiva e collaborativa.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario". Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti (vedi DM 66 3 65), degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- avere come filoni prioritari di formazione:
 - * innovazione tecnologica e metodologica
 - * formazione metodologia CLIL
 - * curricoli verticali di cittadinanza e costituzione
 - * competenze nella didattica inclusiva
 - * competenze in lingua italiana, logico-matematiche, lingue straniere STEM

Scelte di gestione e di amministrazione

La prima scelta è quella di rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle attività.

La seconda è quella della attivazione formale di rapporti con le realtà professionali, imprenditoriali, associative e con le istituzioni.

La terza è quella di formalizzare lo staff di gestione e monitoraggio del PTOF composto, oltre che dal Dirigente, dal Docente Vicario e dai docenti con Funzioni Strumentali / commissione PTOF. Ampio rilievo nelle fasi decisionali sarà dato alle componenti ATA - al DSGA in primo luogo come coordinatore dell'area dei servizi - e al personale amministrativo / ausiliario.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle commissioni costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Raccomandazioni finali

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- * collegialità
- * coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- * spirito di rafforzamento delle altrui capacità con spirito di accoglienza
- * disposizione alla ricerca
- * apertura all'innovazione e al cambiamento

Confidando nel sostegno del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, di tutte le componenti e di tutte le realtà del territorio, auguro che l'anno scolastico in corso si svolga in modo sereno e proficuo per tutti anche alla luce dei tanti cambiamenti che il dimensionamento scolastico hanno reso necessario.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Chioggia, 21-10-2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sandra Zennaro

